

## **Liberi e forti.**

Fra poco ci saranno le elezioni comunali per eleggere Sindaco e Consiglieri. Già tutti gli attori scalpitano: chi si deve candidare comincia a contattare gli elettori. Non ci è dato sapere quanti saranno i candidati alla carica di Sindaco, ma non c'è da escludere che questa volta siano proprio due: il candidato unico del centro destra che tanto si fa attendere... potrebbe esserci. Per quanto riguarda i candidati alla carica di consigliere comunale..... questi saranno certamente ancora più numerosi delle scorse elezioni comunali. Si stima una carica di circa quattrocento persone che andranno in giro per la città a cercare voti tra parenti e amici. Spetterà ai cittadini scegliere chi deve essere eletto e si spera che questo sia fatto in base alle qualità e capacità dei candidati. In generale bisognerebbe votare per chi è libero da bisogni personali e da condizionamenti, liberi e forti, parole care a noi calatini, ma non sempre messe in pratica. Trovare un libero e forte non è sempre facile, perchè all'apparenza lo sembrano in maggioranza e questi confondono gli elettori. Poi, bisognerebbe vedere quale interpretazione si dà a queste parole. Libero non è chi sta da solo, chi fa quello che vuole, chi non coinvolge gli altri nei processi decisionali. Forte non è l'arrogante, il testardo, il cafone, chi crede di potere prendere in giro gli altri promettendo l'impossibile o addirittura trasformando un diritto in un favore. Certo bisogna che anche gli elettori, sappiano essere liberi e forti, ma sono convinto che ci riusciranno. Dovranno sforzarsi di comprendere la differenza tra chi fa politica per interessi e potere e chi la fa per semplice dedizione sociale. Non dovranno avere paura di dire no agli scorretti, non dovranno cedere ai ricatti ed alle false promesse. Se vi va di non dare il voto ad un antipatico al quale non potete dire no, dite di sì, tanto il voto non ve lo controlla nessuno e se mai si dovesse venire a sapere che nella vostra sezione quel tal dei tali non ha preso voti, dite semplicemente che eravate a fare una vacanza o che avete sbagliato a votare. Il voto solo a chi lo merita, a chi lo fa disinteressatamente, a chi lo chiede con educazione e correttezza, a chi è capace. Vi chiederanno di fotografare la scheda elettorale con il cellulare al momento del voto? Questo, incredibilmente, si è sentito vociferare in passate elezioni: ricordatevi che è vietato dalla legge, invece di fare questo meglio non votare o fare in modo che il voto sia annullato. Non merita il voto chi fa questo tipo di richieste, non lo merita nemmeno la politica se è veramente così. Non cadiamo nei ricatti, nelle costrizioni, non scambiamo il voto per un favore che è invece un diritto, rifiutiamoci categoricamente di accettare questo stato di cose, seppure siamo fiduciosi, sussistere solo in minima parte. Ma per quel poco di male che ci può essere ribelliamoci e scegliamo liberamente, nel segreto dell'urna, le persone per bene che devono amministrare questa città.